

AREE DI EMERGENZA

AREE DI ACCOGLIENZA

1A) HOTEL IL CARDELLINO - VIA DANTE N. 36 - SUPERFICIE COPERTA 300 mq
 2A) B&B MANDORLO IN FIORE - VIA UMBERTO I, 53 - SUPERFICIE COPERTA 120 mq
 3A) B&B CASA GHIANI - VIA VERDI N. 19 - SUPERFICIE COPERTA 150 mq
 4A) AFFITTACAMERE - PIAZZA COSTITUZIONE N. 4 - SUPERFICIE COPERTA 100 mq

AREE DI ATTESA

1ATT) PIAZZA PIETRO MURA - SUPERFICIE 4.300 MQ
 2ATT) CENTRO SOCIALE (C.so V. Emanuele e Via Dante) - SUPERFICIE 2.400 MQ
 3 ATT) PIAZZA ITALIA - Superficie 1.400 mq

AREE DI AMMASSAMENTO

3AMM) ZONA ARTIGIANALE SA PORTA MANNA - SUPERFICIE 7000 MQ
 2AMM) ZONA INDUSTRIALE PERD'E CUADDU - SUPERFICIE 1500 MQ

SEDE DEL COC

Municipio - Piazza San Giuseppe

In emergenza, fatti salvi eventuali differenti comandi, stazionare all'interno delle abitazioni e adottare comportamenti di auto protezione. In caso di ordine di spostamento/evacuazione, seguire le vie di fuga ed emergenza nella direzione indicata nel piano.
Priorità: Eventuale soccorso urgente e assistenza particolare persone

LEGENDA RISCHIO FRANA

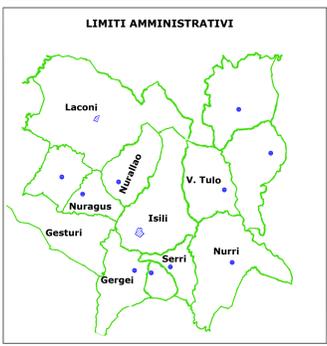
R4 Rischio Alto (punteggi da 641 a 1200)
 R3 Rischio medio (punteggi da 321 a 640)
 R2 Rischio basso (punteggi da 131 a 320)
 R1 Rischio molto basso o nullo (punteggi da 3 a 130)

Pericolosità di inondazione determinata sulla base di criteri geomorfologici

Viabilità di emergenza principale (tale viabilità può essere utilizzata quale via di fuga e transito soccorso e consente il raggiungimento delle aree di attesa e di accoglienza)
 Viabilità di emergenza secondaria ed alternativa (tale viabilità può essere utilizzata quale via di fuga e consente il raggiungimento delle aree di attesa e di accoglienza)

Cancelli
 Linea ferroviaria

LCF_01_001
 XXXXXXXXXXXXXXXXXX
 Esposti in zona a rischio



| | | | | | | | | | |
|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| 412 | 413 | 414 | 415 | 416 | 417 | 418 | 419 | 420 | 421 |
| 422 | 423 | 424 | 425 | 426 | 427 | 428 | 429 | 430 | 431 |
| 432 | 433 | 434 | 435 | 436 | 437 | 438 | 439 | 440 | 441 |
| 442 | 443 | 444 | 445 | 446 | 447 | 448 | 449 | 450 | 451 |
| 452 | 453 | 454 | 455 | 456 | 457 | 458 | 459 | 460 | 461 |
| 462 | 463 | 464 | 465 | 466 | 467 | 468 | 469 | 470 | 471 |
| 472 | 473 | 474 | 475 | 476 | 477 | 478 | 479 | 480 | 481 |
| 482 | 483 | 484 | 485 | 486 | 487 | 488 | 489 | 490 | 491 |
| 492 | 493 | 494 | 495 | 496 | 497 | 498 | 499 | 500 | 501 |
| 502 | 503 | 504 | 505 | 506 | 507 | 508 | 509 | 510 | 511 |
| 512 | 513 | 514 | 515 | 516 | 517 | 518 | 519 | 520 | 521 |
| 522 | 523 | 524 | 525 | 526 | 527 | 528 | 529 | 530 | 531 |
| 532 | 533 | 534 | 535 | 536 | 537 | 538 | 539 | 540 | 541 |
| 542 | 543 | 544 | 545 | 546 | 547 | 548 | 549 | 550 | 551 |
| 552 | 553 | 554 | 555 | 556 | 557 | 558 | 559 | 560 | 561 |
| 562 | 563 | 564 | 565 | 566 | 567 | 568 | 569 | 570 | 571 |
| 572 | 573 | 574 | 575 | 576 | 577 | 578 | 579 | 580 | 581 |

Vigili del Fuoco

Comando Provinciale di Cagliari - Distaccamento Mandas

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Presidio Territoriale

Ispettorato Forestale di Cagliari - Stazione Forestale di Isili

SCALA PRIORITA'

PRIORITA' 1: Intervento immediato in fase di previsione ai fini del monitoraggio continuo ed in fase di emergenza, con soccorsi e mezzi, finalizzato alla tutela delle persone e di mitigazione dei fenomeni e comunque soccorso urgente nelle aree in cui il danno atteso coinvolge le persone

PRIORITA' 2: In fase previsionale controllo dei punti critici; in fase di emergenza intervento secondario con soccorsi e mezzi a seguito segnalazioni di necessità da parte dei privati o dal P.O.

PRIORITA' 3: In fase previsionale controllo e monitoraggio aree e in fase di emergenza intervento solo in caso necessità legate a casi di assistenza particolare a carico delle persone

ELENCO CANCELLI DA PRESIDARE

(Di seguito i cancelli di riferimento per la gestione rischio frana riportato nella presente tavola. Essi costituiscono parte dell'elenco completo riportato nella tavola generale (Tav. II e III))

Per il rischio idraulico verranno istituiti ulteriori cancelli momentanei all'occorrenza, nelle zone prossime a quelle nelle quali si verificano le criticità.

Sarà onere del responsabile della Funzione Viabilità definire eventuali blocchi in funzione della situazione reale e in base agli esiti del monitoraggio, in funzione delle aree colpite)

Cn. 2: Incrocio Circonvallazione Zaurrai - Strada Comunale Su Gaddiu
Cn.16: Incrocio C.so V. Emanuele - Via Belvedere
Cn.17: Incrocio Via Zaurrai - S. Is Coronas

RISCHIO INONDAZIONE/ALLAGAMENTO

Scenario di danno in caso di evento:
 Nelle aree di criticità (opere interferenti) segnalate e nelle zone R3 e R4, sono possibili la perdita di vite umane e/o lesioni gravi alle persone, danni gravi alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione delle attività socio-economiche. Tipologia di evento atteso: locali piene improvvise con lame d'acqua decimetriche a forte velocità in aree prossime ai corsi d'acqua, allagamenti e ruscellamento di forte intensità o rallentamento deflussi in aree subplaneggianti o urbane. L'esposizione è tale comunque da non richiedere l'evacuazione in corrispondenza dell'area urbana. Potenziali allagamenti piani interrati e locali a pian terreno. Nell'agro non si rende necessaria l'evacuazione in quanto nelle aree a rischio non vi sono residenze; una particolare cautela deve essere posta nelle aree prossime ai corsi d'acqua e sedi di attività agricole e zootecniche. In caso di evento alluvionale o di precipitazioni di forte intensità devono essere evitati spostamenti sulla viabilità e in prossimità delle aree inondabili e di criticità e adottare particolari cautele con comportamenti di autoprotezione. Ci si dovrà comunque spostare urgentemente dalle aree di deflusso idrico seguendo le indicazioni previste dal Piano. Priorità 1,2,3 - Popolazione in area a rischio: 0

Nodi idraulici critici in corrispondenza di attraversamenti stradali e viabilità o insediamenti, caratterizzati da rischio in caso di forti precipitazioni e deflussi. Zone di criticità in cui possono manifestarsi fenomeni di allagamento e insufficienza di drenaggio da parte della rete di smaltimento

In fase di emergenza sul territorio
 E' comunque previsto in emergenza, fatti salvi eventuali differenti comandi, stazionare all'interno delle abitazioni nei piani alti e adottare comportamenti di auto protezione. In caso di ordine di spostamento o comunque quando ci si trova in prossimità di opere interferenti con la rete idrografica, evitare il transito e seguire le vie di fuga ed emergenza cercando di raggiungere le zone altimetricamente più elevate utilizzando la viabilità principale e secondaria.
 Priorità: Eventuale soccorso urgente e assistenza particolare persone

VIABILITA' PRINCIPALE e SECONDARIA DI EMERGENZA (prossime alle zone critiche o a rischio):
 - Strada Comunale Su Gaddiu
 - Strada Statale 128
 - Corso Vittorio Emanuele
 - Via Paganini e aree limitrofe
 - Via Zaurrai

ELENCO PRESIDI IDRAULICI

Non sono previsti presidi idraulici nei settori prossimi al centro urbano

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

COMUNE DI ISILI

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

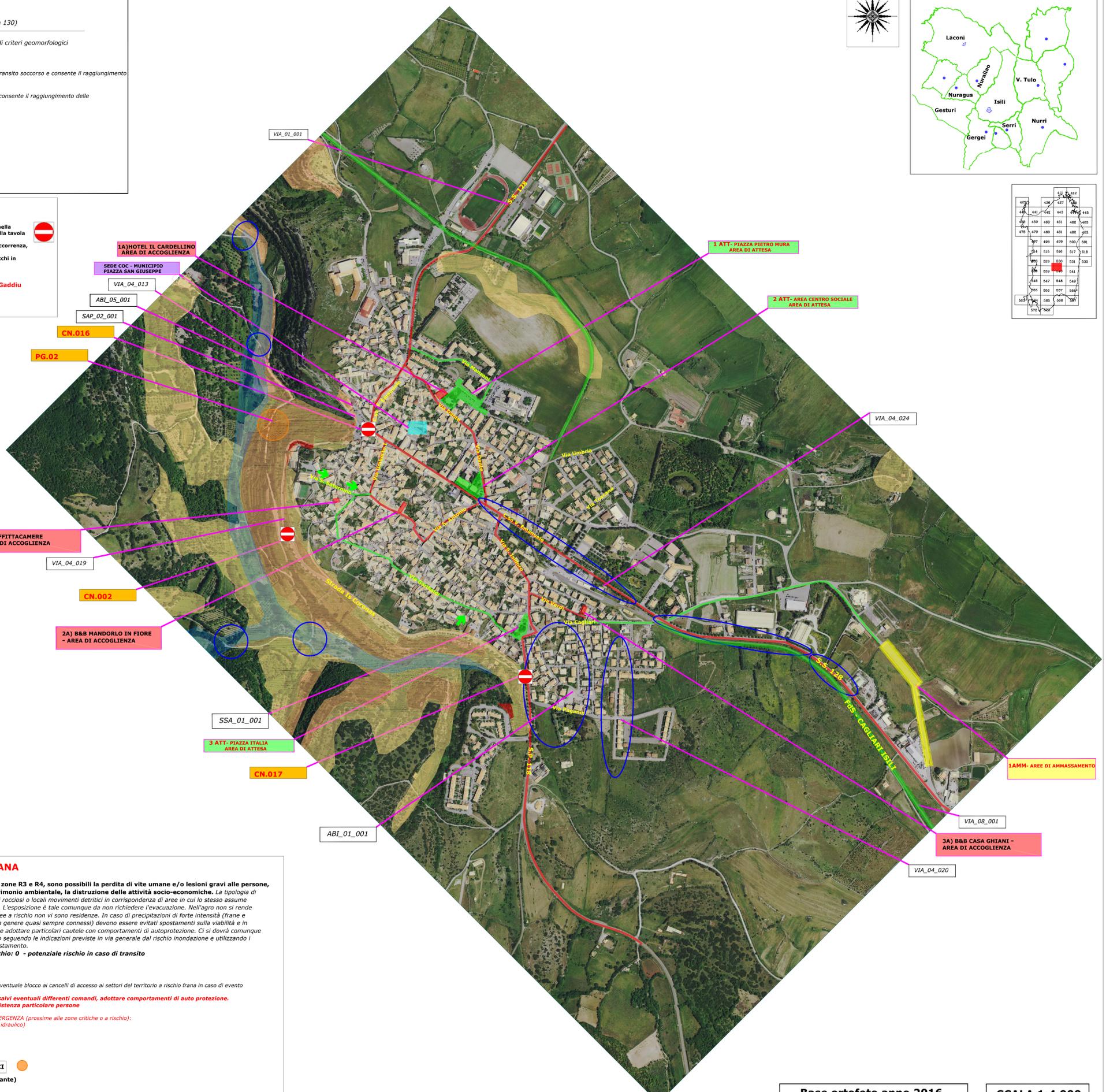
Tav. V CARTA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - AMBITO URBANO - PIANO DI INTERVENTO- EMERGENZA - VIABILITA' PRINCIPALE e SECONDARIA - CANCELLI E PERIMETRAZIONE

SCALA: 1:4.000
 DATA: Maggio 2018

Il Sindaco: Dott. Luca Pilia
 Il professionista: Dott. Geol. Antonello Frau

Il Responsabile del S.T.: Geom. Renzo Casu

| REV. | NUMERO FILE | DATA | DESCRIZIONE | REDATTO | CONTROLLATO | APPROVATO |
|------|----------------------------|-------------|---------------|---------|-------------|-----------|
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| 3 | | | | | | |
| 4 | | | | | | |
| 5 | Impostazione grafica (Rev) | Maggio 2018 | FRAN 04/03/04 | Fra | | |



RISCHIO FRANA

Scenario di danno in caso di evento:
 Nelle aree di criticità segnalate e nelle zone R3 e R4, sono possibili la perdita di vite umane e/o lesioni gravi alle persone, danni gravi alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione delle attività socio-economiche. La tipologia di evento attesa è il distacco di singoli blocchi rocciosi o locali movimenti detritici in corrispondenza di aree in cui lo stesso assume potenze metriche in aree a forte pendenza. L'esposizione è tale comunque da non richiedere l'evacuazione. Nell'agro non si rende necessaria l'evacuazione in quanto nelle aree a rischio non vi sono residenze. In caso di precipitazioni di forte intensità (frane e inondazioni sono da intendersi fenomeni in genere sempre connessi) devono essere evitati spostamenti sulla viabilità e in prossimità delle aree a rischio e di criticità e adottare particolari cautele con comportamenti di autoprotezione. Ci si dovrà comunque spostare urgentemente dalle aree di rischio seguendo le indicazioni previste in via generale dal rischio inondazione e utilizzando i medesimi cancelli e vie preferenziali di spostamento. Priorità 1,2,3 - Popolazione in area a rischio: 0 - potenziale rischio in caso di transito

In fase di emergenza nell'ambiente urbano: (eventuale blocco ai cancelli di accesso ai settori del territorio a rischio frana in caso di evento di franamento).
 E' comunque previsto in emergenza, fatti salvi eventuali differenti comandi, adottare comportamenti di auto protezione.
 Priorità: Eventuale soccorso urgente e assistenza particolare persone

VIABILITA' PRINCIPALE e SECONDARIA DI EMERGENZA (prossime alle zone critiche o a rischio):
 Si utilizzano le medesime previste per il rischio idraulico)
 - Strada Is Coronas
 - Strada comunale Su Gaddiu

ELENCO PRESIDI GEOMORFOLOGICI

PG2: Strada comunale Su Gaddiu (itinerante)